arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0016989.15-06-2021.h.10:36

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi
Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it
Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti -
Vice Direzione Generale Ambiente
Settore: VIA e Sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it
c.a. natalia.grifoglo@regione.liguria.it

**OGGETTO: Contributo Arpal** Lista di Controllo ex art. 6 coma 9 D.Lgs. 152/2006 per modifiche a impianto pubblico di compostaggio in località Ciappe – comune di Villanova d'Albenga" (DGR 1059/2005) Proponente: COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA
Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 4 comma 4 della DGR n. 107/2018.

Facendo seguito alla Vostra richiesta pervenuta con Trasmissione del PG/2021/184522 e assunta in ARPAL prot. 14455 del 24-05-2021, relativa alla Procedimento in oggetto si trasmettono di seguito e negli allegati gli elementi tecnici utili all'istruttoria.

Si trasmettono integralmente le osservazioni del Settore Controlli e Pareri Ambientali Ponente – U.O. Controlli e pareri ambientali - Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico di Arpal competente all'attività di controllo documentale e su campo. Sul file allegato "PROT INTERNO.R.0000422.10-06-2021" e allegati correlati è riportata l'analisi della documentazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto e delle criticità emerse durante l'attività di controllo documentale e su campo svolta nel 2019.

Data la presenza di una area ZSC nelle vicinanze del sito, si fornisce un inquadramento aggiornato sulla tematica biodiversità, vedi allegato.

Per la Tematica Reflui, si evidenzia dall'analisi della documentazione, a tratti carente e incongruente, che in relazione alla separazione acque piovane da tetti e piazzali la documentazione di progetto pervenuta è carente nella descrizione della regimentazione delle acque di pioggia sui piazzali a 95, 92, 87 e 85 m. Nel dettaglio non è evidenziata la separazione fra le acque di dilavamento dei piazzali e delle coperture dei tetti, poiché queste ultime sono escluse dall'applicazione del RR 4/2009, ai sensi dell'art 1), dunque non si evincono migliorie.

L'istallazione del depuratore del percolato e il recapito in corpo idrico rappresentano una alternativa di gestione all'attuale smaltimento del percolato come rifiuto. Dunque si tratta di una modifica di gestione dell'impianto e non una miglioria ambientale poiché se da una parte riduce il rischio di

**Direzione Scientifica - UO PST**
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

tracimazioni dalla vasca del percolato tal quale, sul suolo e sul corpo idrico, come già rilevato dalle attività ispettive, dall'altra parte aumenta l'impatto sul rio sottostante caratterizzato da regime di secca.

Un nuovo scarico, non previsto sullo screening sulla DRG 1059/2005, anche se rispondente ai limiti tabellari di cui all'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06, non potrà, infatti che essere peggiorativo rispetto alla situazione attuale, ove il percolato viene smaltito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di rifiuti. In relazione alla tecnologia dell'impianto di depurazione non è stato fornito alcun dettaglio di funzionamento, dunque nulla si può valutare; infatti la documentazione riporta di progetto pilota, di cui non è nemmeno chiaro se e quando verrà comunque attivato.

Inoltre per la tematica rifiuti, l'attuale autorizzazione dell'impianto di compostaggio è relativa a 2500 ton /anno (= circa 10 ton al giorno). La ditta chiede potenziamento con incremento a 15 ton /giorno di trattamento. Tale quantitativo è riscontrabile già sul DGR 1059/2005. Fatto salvo aggiornamenti normativi specifici intercorsi dal 2005 ad oggi, ai sensi del Dlgs 152/06 Parte II - All. IV - Comma 7, lett z.b) , l'impianto sembrerebbe da ricomprendersi fra le tipologie di progetti soggetta a Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Per completezza d'informazione, appare importante evidenziare che, dall'analisi del MUD 2020 (dati 2019), agli atti della scrivente Agenzia, risulta che l'impianto di cui trattasi, nel corso del 2019 non ha prodotto compost, ma ha effettuato solo attività di messa in riserva (R13) per 629 (t?), 15 t di rifiuto con CER 200108 e per 28,08 t di rifiuto con CER 200201.

Cordiali saluti.

Il Dirigente U.O. Pianificazione Strategica
(Ing Marco Barbieri)

Firmato digitalmente da

**MARCO BARBIERI**

CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

**Allegati:** BiodivARPAL ; PROT INTERNO.R.0000422.10-06-2021
**Estensori Provvedimento**: Maria Montalbano, Tatiana Sammartano, Daniela Caracciolo e del Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico, – U.O. Controlli e pareri ambientali - Settore Controlli e parere ambientali ponente (Ing Fanutza)

**Direzione Scientifica - UO PST**
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA IQNet
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001